

# Ricerca e innovazione

## Informatica, un distretto produttivo con oltre 100 aziende

**I**l comparto IT (Information Technology) della provincia barese si distingue per la grande vitalità delle sue imprese. Forti di una lunga tradizione, che vede Bari quale sede del secondo corso di laurea in Scienze dell'Informazione istituito in Italia negli anni Sessanta, le imprese baresi dell'IT sono il prodotto della creatività e attitudine imprenditoriale della significativa quantità e qualità dei laureati in Informatica e nelle varie discipline dell'Ingegneria Informatica di Università e Politecnico. E coloro che non si sono radicati nel territorio è facile incontrarli negli aeroporti di tutta Europa, manager di grandi aziende oltreconfine.

Dal 2007, anno di avvio della legge regionale sui Distretti Produttivi, le imprese IT si sono associate nel Distretto Produttivo dell'Informatica che ha fissato obiettivi comuni, in relazione alla miglior definizione di politiche industriali sui temi cardine dello sviluppo: ricerca e innovazione, internazionalizzazione, formazione. Oltre 100 imprese di ogni dimensione, per fatturato e numero dipendenti, fino alla più grande, Exprivia, storica azienda presente nell'area industriale di Molfetta, quotata al mercato STAR di Borsa Italiana, assieme a tutte le facoltà informatiche delle università pugliesi, hanno colto le sfide globali dell'informatica dei Social Network, dell'Internet of Things, del Cloud Computing, dell'Always on. Temi, che le imprese hanno affrontato in progetti di ricerca ambiziosi, mobilitando investimen-

ti per oltre 25 milioni di euro, anche grazie al co-finanziamento della Regione Puglia che ha da subito supportato l'esperienza del distretto.

Sono oltre 60 imprese che si riconoscono nel Distretto dell'Informatica nella sola provincia di Bari, alcune con forti connotati di specializzazione, come Planetek Italia (georeferenziazione), Talentia Software, dell'omonimo gruppo francese (risorse umane), Openwork (business process management), Auriga (applicazioni bancarie), Macnil (infomobilità), altre con offerta variegata in settori cardine della pubblica amministrazione, come Computer Levante Engineering, Informatica Tecnologia e Servizi, Infor 2000, Directa Lab, altre quali distaccamenti locali di grandi imprese nazionali come Fincons Group, e infine il gruppo Exprivia che solo a Molfetta occupa più di 800 persone.

«Si tratta di imprese - afferma Gianni Sebastiano, CFO del Gruppo Exprivia e presidente del Distretto dell'Informatica - che hanno saputo reagire alla lunghissima crisi di questi anni, attraverso l'innovazione di processi e prodotti. Imprese che si affacciano con sempre maggiore convinzione e competenza ai mercati internazionali, non solo per compensare il calo dei ricavi domestici, ma per avviare un nuovo modello di sviluppo, nella consapevolezza che la partita dell'IT del futuro si gioca nella dimensione globale».

«Focalizzazione e approccio allo sviluppo dei prodotti sono le ricette per competere nei mercati inter-

nazionali», afferma Salvatore Latronico, CEO di Openwork, azienda che sta ridefinendo i propri processi «lavorando al fianco di operatori internazionali e sviluppando i propri prodotti boarder-less, ovvero senza il vincolo dei confini culturali, linguistici e nazionali».

«Ricerca costante, capacità di conciliare affidabilità e impiego delle tecnologie più attuali, continuo aggiornamento e qualificazione delle risorse umane e del profilo aziendale - afferma Mariella Pappalepore, CFO di Planetek Italia - sono gli elementi che consentono a Planetek Italia di realizzare e offrire soluzioni integrate innovative per lo sviluppo di Sistemi di Informazione Geografica e di Osservazione della Terra, orientati alla gestione del territorio».

«Abbiamo appena presentato nella cornice della 78a Fiera del Levante i risultati di due progetti di ricerca, denominati SMART e LEAN, condotti da più di dieci imprese IT baresi. Innovazione continua, nei processi e nei prodotti - conclude Sebastiano - attraverso le metodologie agili, la riduzione degli sprechi e delle inefficienze nei processi produttivi, consentono di usare al meglio le risorse finanziarie reindirizzandole verso le fonti di generazione del valore».

Dal 2007 le imprese IT si sono associate su temi cardine  
ricerca e innovazione  
internazionalizzazione



**MANAGER**  
Gianni  
Sebastiano  
CFO  
del Gruppo  
Exprivia  
e presidente  
del Distretto  
dell'Informatica

